



MEDIOBANCA  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

---

# Mediobanca ESG European Equity

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



## Sommario

---

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 3

---

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 8

---

NOTA INTEGRATIVA 13

---



# Relazione degli Amministratori

---

## Relazione degli Amministratori

### Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

## Commento di Gestione

Mediobanca ESG European Equity, Fondo mobiliare aperto armonizzato di diritto italiano specializzato sul mercato azionario europeo, investe principalmente in emittenti azionari dei Paesi europei con un'ottica fondamentale di medio/lungo termine e con un focus specifico ai

fattori ESG.

Il Fondo, che tramite la "Classe I" è partito il 21 ottobre 2020, investe principalmente in strumenti azionari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi europei ovvero emessi da società europee e quotati in altri mercati regolamentati. Il Fondo può inoltre investire entro un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, ivi incluse obbligazioni convertibili e/o cum warrant, sia quotati sia non quotati, di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari, denominati nelle valute dei Paesi Europei, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente; entro un massimo del 10% in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di Appartenenza ("OICR collegati"), la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo; in strumenti finanziari azionari non quotati entro il 10% del totale delle attività. L'esposizione azionaria complessiva attraverso titoli e strumenti derivati non può superare il 130% del valore complessivo netto del Fondo.

Il benchmark di riferimento è composto da: 100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return.

Il Fondo ha tre classi di investimento attive e sottoscrivibili: "Classe I", "Classe C" e "Classe H", valorizzate al 29.12.2023 rispettivamente 6,896, 5,648 e 5,536.

Il Fondo ha conseguito una performance inferiore di circa 1.2% rispetto al benchmark di riferimento che nel semestre ha registrato una performance del +4%.

Da inizio 2023 le performance del Fondo sono positive e superiori al benchmark di riferimento del 1.5% circa.

Il Fondo ha continuato l'attività di investimento in conformità con le linee guida della Politica di Investimento e la natura intrinseca del prodotto stesso. Al 29.12.2023 il portafoglio risulta investito totalmente in titoli azionari e l'esposizione netta azionaria effettiva a fine anno è stata del 101% ca, considerando un 2% ca di liquidità.

Il Fondo ha fatto utilizzo di strumenti derivati in misura marginale e comunque in misura inferiore al 10% del valore del NAV.

La SGR ha adottato, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Congiunto, la "Strategia per l'esercizio del diritto di voto" che disciplina le modalità operative adottate per garantire l'esercizio del diritto di voto nell'esclusivo interesse del Fondo e dei suoi partecipanti. Nel secondo semestre 2023 non vi sono state però partecipazioni del Fondo ad Assemblee.

La strategia di investimento ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio azionario direzionale, con tracking error limitato rispetto al benchmark associato ma capace di generare alpha attraverso l'attività core di allocazione e stock picking.

Lo stile di investimento adottato prevede l'analisi delle principali variabili macroeconomiche e dei tassi di interesse per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli Paesi e ai singoli settori (top down analysis). Con riferimento alla selezione degli strumenti azionari, si ricorre principalmente all'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management e valutazioni aziendali basate su modelli fondamentali) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore/paese di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento (bottom up analysis). Fermi restando gli indirizzi di politica di investimento precedentemente descritti, il portafoglio del Fondo è gestito sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buona governance ("criteri ESG") all'analisi finanziaria. In particolare, il gestore applica le procedure sviluppate internamente che definiscono le regole di gestione dei portafogli "Socialmente Responsabili", comprensive dei principi di esclusione degli emittenti dall'universo di investimento e della metodologia di valutazione degli stessi sulla base di rating ESG. Inoltre, il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore rappresentativo dell'universo dei titoli azionari ESG dell'area geografica europea.

Nel corso del 2023, i mercati azionari globali si sono trovati a fronteggiare diverse sfide e incertezze, con l'incertezza legata all'andamento della crescita economica e della dinamica dell'inflazione, il tetto all'indebitamento USA, le tensioni nel sistema finanziario derivanti dalla crisi di alcune banche regionali in USA, i progressi tecnologici (soprattutto in tema di Intelligenza Artificiale) e le tematiche di natura geopolitica.

La crescita globale è stata sostenuta dalla forza del settore privato e dalla solidità del mercato del lavoro nei diversi paesi. Inoltre, abbiamo assistito a una tenuta della fiducia dei consumatori, un buon andamento del settore terziario a fronte di un settore industriale in fase di stagnazione e di riduzione delle scorte di magazzino, con conseguente rallentamento della produzione e

del commercio internazionale. L'economia globale è rimasta in espansione, con una tenuta della crescita economica superiore a quanto atteso dal consenso, ma con dinamiche diverse nelle diverse aree geografiche: la crescita economica cinese non ha registrato l'attesa accelerazione, l'Europa è in stagnazione mentre l'economia statunitense continua a crescere grazie alla resilienza del mercato del lavoro.

L'inflazione globale sta rallentando grazie al calo dei prezzi delle materie prime, in particolar modo nel comparto energetico, e alla risoluzione delle strozzature delle catene di approvvigionamento. Verso la seconda metà del 2023 il rallentamento dell'inflazione ha ripreso vigore ed ha permesso alle banche centrali di intravedere una politica monetaria non più restrittiva lasciando presagire possibili tagli dei tassi di riferimento già dalla metà del 2024.

Il 2023 è stato favorevole ai mercati azionari globali, che così da inizio anno sono in rialzo (MSCI WORLD in USD) del 23.5% circa. In valuta locale, migliore la performance degli USA (S&P500 +25%, Nasdaq +54%), del Giappone (+28%) mentre in mercati Europei hanno registrato performance inferiori (+18% per Area Euro e +13% per Europa). Negative le performance per i mercati legati all'area Cinese (-11% per il CSI300 e -14% per HANG SENG INDEX).

Non si segnalano operazioni con altre società del Gruppo.

### **Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio**

Non vi sono da segnalare eventi particolari verificatisi nel semestre.

### **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano eventi di particolare importanza successivi alla chiusura del semestre.

### **Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024**

Nel 2024 il Fondo continuerà il suo processo di investimento attualmente in atto mantenendo la medesima filosofia adottata sino ad oggi. Ci aspettiamo una dinamica favorevole di rallentamento e della crescita globale (cd. Soft landing), con un'inflazione che prosegue la sua discesa nel corso dell'anno continuando a supportare i mercati azionari.

Il calo dell'inflazione permetterà alle banche centrali di adottare politiche monetarie meno restrittive. Con l'inizio di un nuovo capitolo di politica monetaria, la datazione dell'avvio del ciclo di tagli costituisce il principale fattore di volatilità dello scenario, seguito dalla possibilità di un nuovo shock esterno che potrebbe innescare un'ulteriore accelerazione dell'inflazione e aumenti del costo del denaro. La FED potrebbe mantenere la politica troppo restrittiva per troppo tempo e risultare così troppo lenta nell'implementare quello che sarà il primo taglio precauzionale, con conseguenze negative.

I rischi geopolitici restano diffusi e orientati al ribasso. La situazione in Ucraina è ancora lontana da qualsiasi cessate il fuoco, mentre il nuovo conflitto tra Israele e Hamas ha risvegliato un rischio geopolitico cronico nell'area, con la possibilità di estensione del conflitto ad altri paesi, soprattutto l'Iran. Questi focolai di tensioni geopolitiche potrebbero esercitare pressioni sui mercati energetici globali, causando aumenti dei prezzi e un incremento dell'inflazione. Inoltre, le nuove tensioni nell'Area del Mar Rosso – una rotta attraverso cui transita circa il 15% del commercio globale – stanno creando nuove strozzature sulle catene distributive globali e potrebbero ritardare ulteriormente il calo dell'inflazione da offerta. Rimangono sempre elevate le tensioni Cina-Usa e Cina-Taiwan.

Ci sono anche rischi al rialzo, come una riaccelerazione della Cina e dell'Europa e/o al risoluzione di tensioni geopolitiche.

### **Canali di collocamento**

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, la quale opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca S.p.A. e Allfunds Bank.



# Relazione di Gestione del Fondo

---

## Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>165.105.026</b>	<b>97,73</b>	<b>163.381.095</b>	<b>97,17</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	165.105.026	97,73	163.381.095	97,17
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>485.326</b>	<b>0,29</b>	<b>1.076.071</b>	<b>0,64</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	485.326	0,29	1.076.071	0,64
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>3.228.413</b>	<b>1,91</b>	<b>3.308.618</b>	<b>1,97</b>
F1. Liquidità disponibile	3.361.698	1,99	3.861.724	2,3
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.540.516	6,83	14.671.915	8,73
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-11.673.801	-6,91	-15.225.021	-9,06
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>113.548</b>	<b>0,07</b>	<b>374.002</b>	<b>0,22</b>
G1. Ratei attivi	5.243		1.351	
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	108.305	0,07	372.651	0,22
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>168.932.313</b>	<b>100</b>	<b>168.139.786</b>	<b>100</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>157.539</b>	<b>180.545</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	157.539	180.545
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>1.032.930</b>	<b>990.338</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.018.577	971.053
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	14.353	19.285
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.190.469</b>	<b>1.170.883</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>167.741.844</b>	<b>166.968.903</b>
Numero delle quote in circolazione della Classe C	96.998,29	52.879,18
Numero delle quote in circolazione della Classe H	17.555,54	17.555,54
Numero delle quote in circolazione della Classe I	24.230.334,39	28.586.192,07
Valore complessivo netto della classe della Classe C	547.840	254.201
Valore complessivo netto della classe della Classe H	97.188	82.197
Valore complessivo netto della classe della Classe I	167.096.816	166.632.505
Valore unitario delle quote della Classe C	5,648	4,807
Valore unitario delle quote della Classe H	5,536	4,682
Valore unitario delle quote della Classe I	6,896	5,829

### Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	44.319,107
Quote rimborsate	200,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe H	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	-

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	8.916.353,629
Quote rimborsate	13.272.211,307

## Relazione di Gestione del Fondo

### Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddittuale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	4.911.659	4.748.381
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	8.235.434	-4.390.223
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	16.748.795	-19.172.858
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		34.293
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>29.895.888</b>	<b>-18.780.407</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	1.635.039	-1.594.597
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	389.079	49.803
E2.2 Risultati non realizzati	-130.499	-389.079
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	194.761	-116.424
E3.2 Risultati non realizzati	14.454	-5.023
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>31.998.722</b>	<b>-20.835.727</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-78	-33
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-211	-39.959
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>31.998.433</b>	<b>-20.875.719</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.524.980	-2.562.573
Di cui classe C	-6.461	-10.744
Di cui classe H	-1.399	-1.473
Di cui classe I	-2.517.120	-2.550.356
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-23.632	-24.795
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-67.396	-70.713
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.300	-2.771
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-12.052	-16.514
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26.491	1.872
I2. ALTRI RICAVI	40.795	1.338
I3. ALTRI ONERI	-94.568	-95.323
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>29.340.791</b>	<b>-23.645.198</b>
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-111.187	-85.826
Di cui classe C	-212	-282
Di cui classe H	-59	-50
Di cui classe I	-110.916	-85.494
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>29.229.604</b>	<b>-23.731.024</b>
Di cui classe C	54.725	-77.179
Di cui classe H	14.990	-15.601
Di cui classe I	29.159.889	-23.638.244



# Nota integrativa

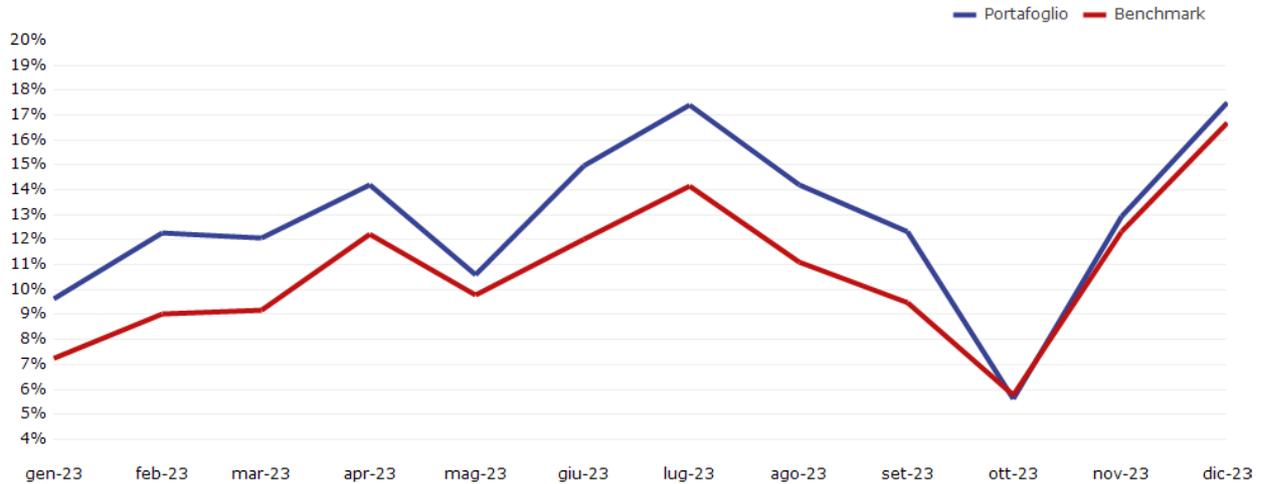
## Forma e contenuto della Relazione

---

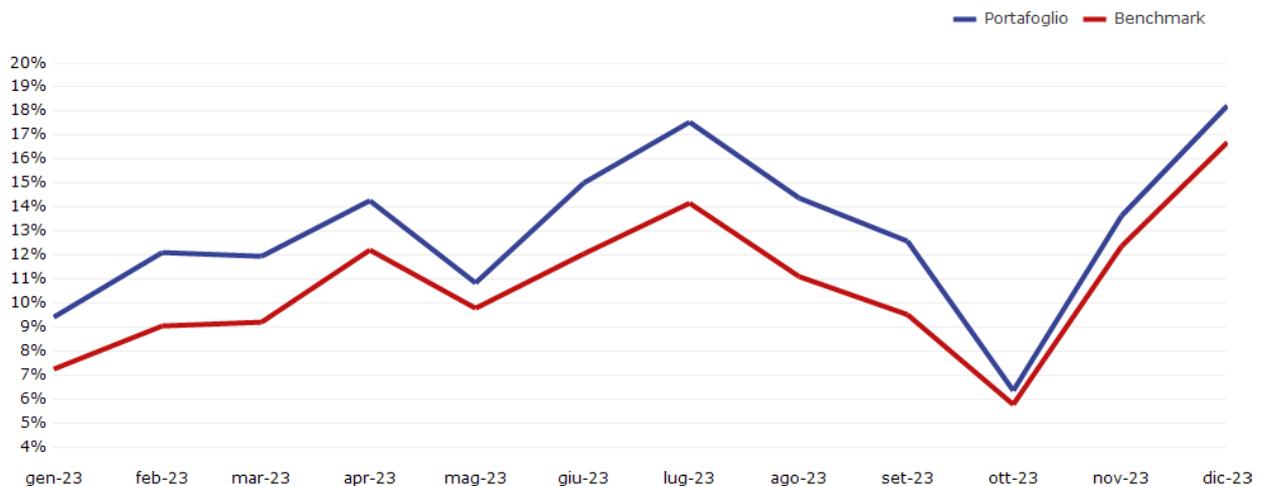
## Nota integrativa

### Parte A - Andamento del valore della quota

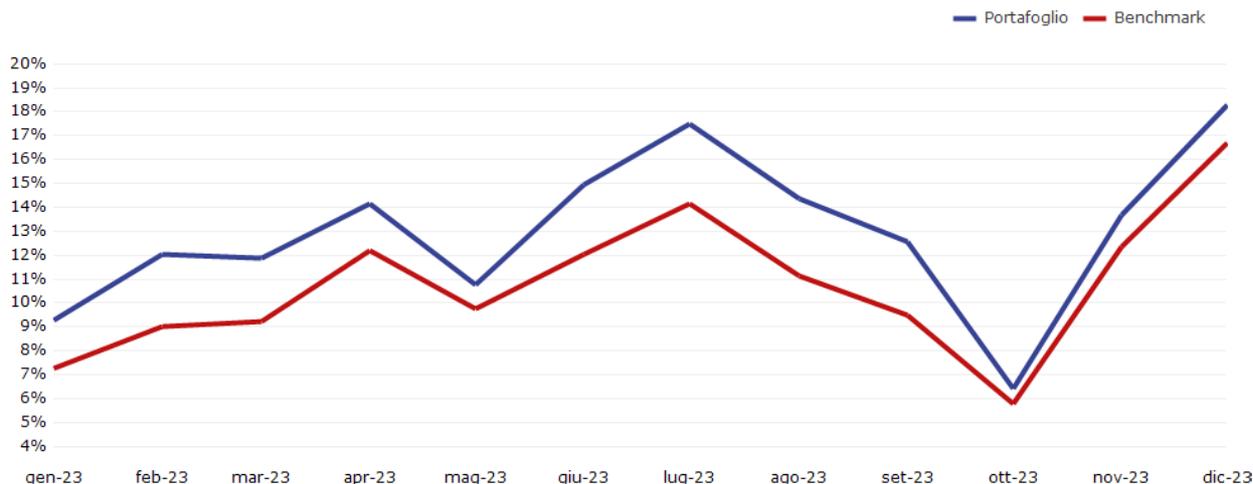
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 17,5 %.



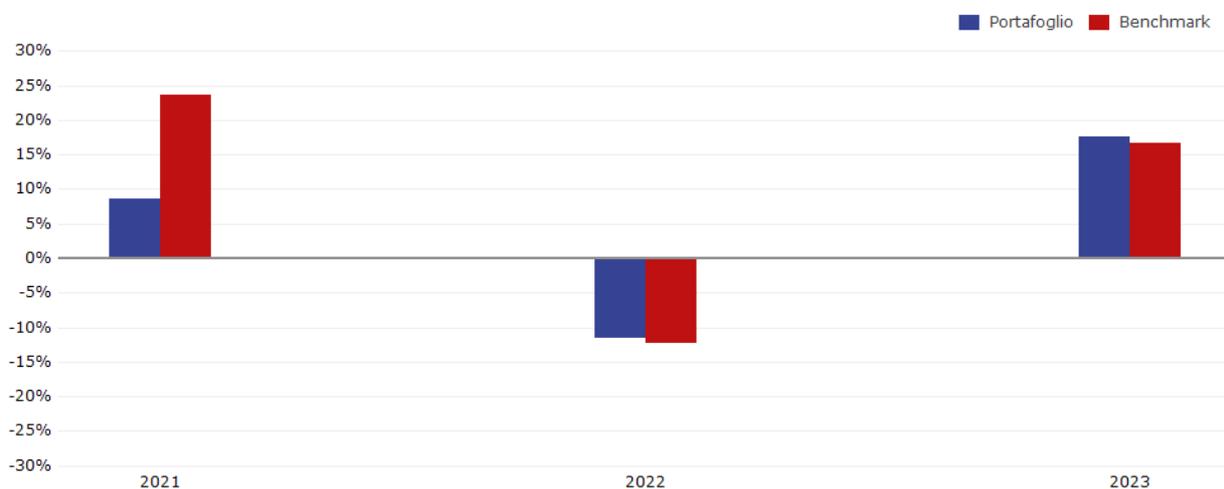
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe H del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 18,24 %.



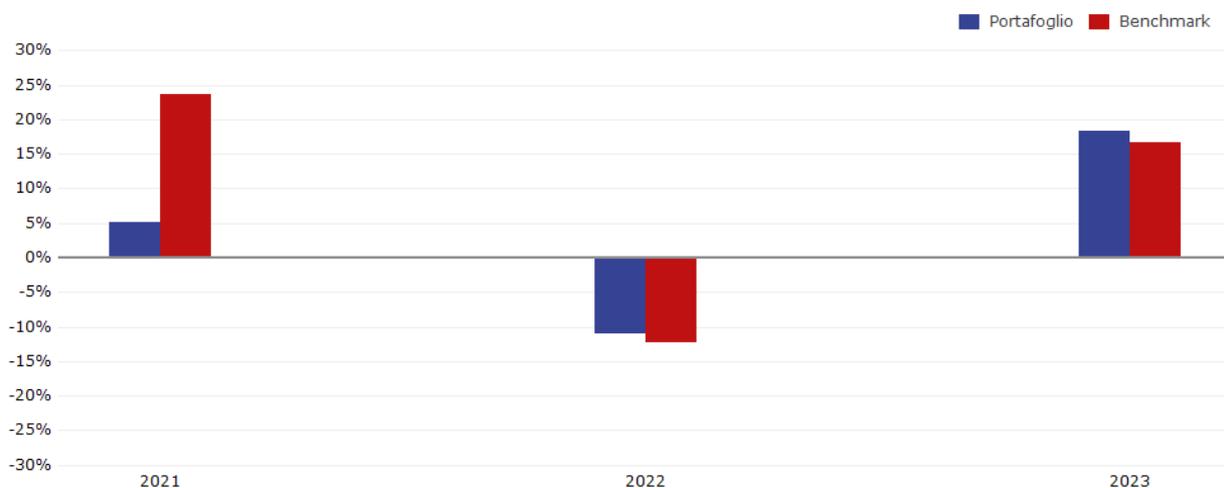
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 18,31 %.



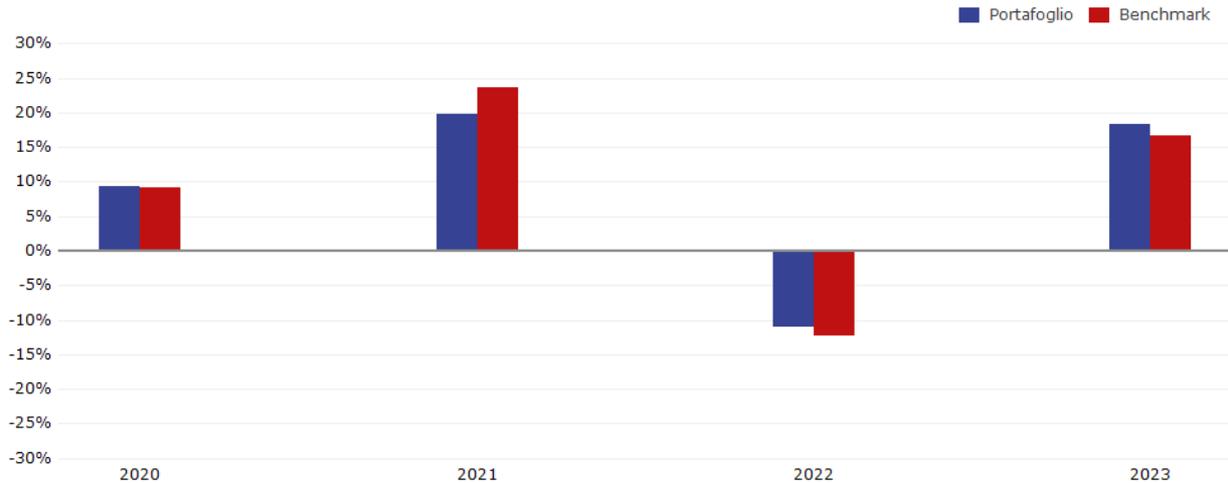
2. Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe H del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 02/01/2023	4,886
valore massimo al 20/12/2023	5,655

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe H	
valore minimo al 02/01/2023	4,759
valore massimo al 27/12/2023	5,540

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe I	
valore minimo al 02/01/2023	5,925
valore massimo al 27/12/2023	6,901

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al diverso peso commissionale presente nelle stesse, oltre che alla partenza delle stesse in momenti diversi.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6.

Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la **tracking error volatility<sup>[1]</sup>** (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il **VaR<sup>[2]</sup>** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2023	2.91%	1.96%
2022	4.00%	2.68%
2021	2.30%	1.55%
2020 <sup>(1)</sup>		

[1]: La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi



1) Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 e non è disponibile un dato rappresentativo relativo all'anno solare 2020.

7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8. Il Fondo non distribuisce proventi.

9. Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione a rischi finanziari tipici dell'investimento in strumenti azionari, attraverso un portafoglio di selezione degli emittenti adeguatamente diversificato, che incorpora anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG, analisi che costituiscono elementi rilevanti nelle scelte di investimento o di esclusione di emittenti dal portafoglio.

La fluttuazione di prezzo degli strumenti deriva quindi principalmente da variazioni nelle aspettative relative alle società selezionate e al mercato di riferimento, con un impatto rilevante sia delle tematiche valutative specifiche degli emittenti, che delle prospettive macroeconomiche del principale mercato in cui le aziende operano. Il mercato di riferimento è quello europeo sviluppato, il Fondo incorpora quindi un'esposizione al rischio di cambio derivante dall'investimento in azioni quotate in mercati di paesi che non adottano l'euro.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

## **Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto**

### **SEZIONE I - Criteri di valutazione**

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

#### **a) Registrazione delle operazioni**

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

#### **b) Valutazione dei titoli**

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

## SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FRANCIA		41.215.277		24,96
GERMANIA		30.873.973		18,70
REGNO UNITO		26.585.828		16,10
SVIZZERA		16.158.627		9,74
PAESI BASSI		15.711.038		9,52
DANIMARCA		6.660.358		4,03
AUSTRIA		5.635.308		3,41
FINLANDIA		4.851.164		2,94
SPAGNA		4.565.318		2,77
ITALIA		4.184.217		2,53
SVEZIA		2.746.964		1,66
BELGIO		2.079.166		1,26
NORVEGIA		1.851.261		1,12
PORTOGALLO		1.118.708		0,68
IRLANDA		867.819		0,53
<b>TOTALE</b>		<b>165.105.026</b>		<b>100</b>

### b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
CHIMICO		36.052.554		21,84
ELETTRONICO		25.587.372		15,50
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		17.456.798		10,57
BANCARIO		15.089.974		9,14
ASSICURATIVO		11.493.078		6,96
ALIMENTARE E AGRICOLO		10.121.524		6,13
TESSILE		10.044.896		6,08
MINERALE E METALLURGICO		9.544.096		5,78
DIVERSI		9.362.585		5,67
CEMENTIFERO		8.506.960		5,15
COMUNICAZIONI		6.183.538		3,75
COMMERCIO		3.759.880		2,28
FINANZIARIO		1.055.380		0,64
CARTARIO ED EDITORIALE		846.391		0,51
<b>TOTALE</b>		<b>165.105.026</b>		<b>100</b>

**c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore**

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
NOVO NORDISK A/S-B	66.800,00	698,1	7,454566	6.255.636	3,7
HSBC HOLDINGS PLC	787.800,00	6,355	0,866528	5.777.617	3,42
ASTRAZENECA PLC	42.700,00	106	0,866528	5.223.372	3,09
NOVARTIS AG REG	52.000,00	84,87	0,929729	4.746.804	2,81
KION GROUP AG	115.400,00	38,67	1	4.462.518	2,64
ASML HOLDING	6.200,00	681,7	1	4.226.540	2,5
LVMH MOET HENNESSY L	5.600,00	733,6	1	4.108.160	2,43
KERING	9.520,00	399	1	3.798.480	2,25
AXA SA	121.000,00	29,49	1	3.568.290	2,11
L'OREAL	7.550,00	450,65	1	3.402.408	2,01
ING GROEP NV	243.000,00	13,526	1	3.286.818	1,95
UNILEVER PLC	71.768,00	43,855	1	3.147.386	1,86
AMS AG	1.303.720,00	2,114	0,929729	2.964.374	1,76
TOTAL ENERGIES SE	48.100,00	61,6	1	2.962.960	1,75
ROCHE HOLDING AG GEN	10.650,00	244,5	0,929729	2.800.736	1,66
STMICROELECTRONICS N	57.300,00	45,21	1	2.590.533	1,53
SIEMENS AG REG	15.150,00	169,92	1	2.574.288	1,52
BNP PARIBAS	41.000,00	62,59	1	2.566.190	1,52
INFINEON TECHNOLOGIE	65.000,00	37,8	1	2.457.000	1,45
CARREFOUR SA	138.550,00	16,565	1	2.295.081	1,36
DHL GROUP	46.700,00	44,855	1	2.094.729	1,24
SCHNEIDER ELECTRIC S	11.400,00	181,78	1	2.072.292	1,23
ALLIANZ SE REG	8.510,00	241,95	1	2.058.995	1,22
ENEL SPA	305.800,00	6,73	1	2.058.034	1,22
CIE FINANCIERE R ORD	15.512,00	115,75	0,929729	1.931.223	1,14
SAMPO OYJ-A SHS	48.700,00	39,61	1	1.929.007	1,14
ANDRITZ AG	32.000,00	56,4	1	1.804.800	1,07
RECKITT BENCKISER GR	27.600,00	54,2	0,866528	1.726.337	1,02
STELLANTIS NV	79.900,00	21,145	1	1.689.486	1
IBERDROLA SA	139.718,00	11,87	1	1.658.453	0,98
RENAULT SA	44.000,00	36,905	1	1.623.820	0,96
REPSOL YPF SA	116.900,00	13,45	1	1.572.305	0,93
DANONE	26.500,00	58,68	1	1.555.020	0,92
MUENCHENER RUECKVER	4.000,00	375,1	1	1.500.400	0,89
COVESTRO AG	28.350,00	52,68	1	1.493.478	0,88
FORVIA	69.400,00	20,42	1	1.417.148	0,84
SAP AG	10.000,00	139,48	1	1.394.800	0,83
AIXTRON SE	35.800,00	38,66	1	1.384.028	0,82
AIRBUS SE	9.800,00	139,78	1	1.369.844	0,81
COMPAGNIE DE SAINT G	20.250,00	66,66	1	1.349.865	0,8
TESCO PLC	391.452,00	2,905	0,866528	1.312.326	0,78
NORDEA BANK ABP	117.000,00	124,72	11,132498	1.310.779	0,78
HEINEKEN NV	14.000,00	91,94	1	1.287.160	0,76
ZURICH FINANCIAL SER	2.700,00	439,6	0,929729	1.276.630	0,76
VEOLIA ENVIRONNEMENT	44.500,00	28,56	1	1.270.920	0,75
LANXESS AG	44.250,00	28,37	1	1.255.373	0,74
ANHEUSER-BUSCH INBEV	20.800,00	58,42	1	1.215.136	0,72
RELX PLC	33.700,00	31,1	0,866528	1.209.504	0,72
E.ON AG	98.400,00	12,15	1	1.195.560	0,71
MERCK KGAA	8.200,00	144,1	1	1.181.620	0,7
ANGLO AMERICAN PLC	51.583,00	19,706	0,866528	1.173.065	0,69
PROSUS	43.115,00	26,985	1	1.163.458	0,69
IMERYS SA	40.300,00	28,48	1	1.147.744	0,68
TELEPERFORMANCE	8.450,00	132,05	1	1.115.823	0,66
BASF SE	22.500,00	48,78	1	1.097.550	0,65
KONINKLIJKE AHOLD DE	41.550,00	26,015	1	1.080.923	0,64

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ADIDAS AG	5.850,00	184,16	1	1.077.336	0,64
PUMA SE	21.000,00	50,52	1	1.060.920	0,63
NATIONAL GRID PLC	84.083,00	10,58	0,866528	1.026.623	0,61
LONZA GROUP AG	2.600,00	353,7	0,929729	989.127	0,59
VODAFONE GROUP PLC	1.240.000,00	0,6856	0,866528	981.092	0,58
GSK PLC	56.000,00	14,502	0,866528	937.202	0,56
SKANSKA AB B SHS	56.050,00	182,35	11,132498	918.097	0,54
LLOYDS BANKING GROUP	1.659.300,00	0,4771	0,866528	913.590	0,54
SIEMENS ENERGY AG	75.000,00	12	1	900.000	0,53
HEIDELBERG MATERIAL	11.050,00	80,94	1	894.387	0,53
INFRASTRUTTURE WIREL	77.000,00	11,45	1	881.650	0,52
EIFFAGE	9.000,00	97,02	1	873.180	0,52
UNIVERSAL MUSIC GROU	33.700,00	25,81	1	869.797	0,52
CRH PLC	13.900,00	54,1	0,866528	867.819	0,51
UMICORE	34.700,00	24,9	1	864.030	0,51
AKZO NOBEL	11.350,00	74,82	1	849.207	0,5
UPM KYMMENE OYJ	24.850,00	34,06	1	846.391	0,5
<b>Totale</b>				<b>141.943.274</b>	<b>84,02</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>				<b>23.161.752</b>	<b>13,71</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>				<b>165.105.026</b>	<b>97,73</b>

## II.1 Strumenti finanziari quotati

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	4.184.217	116.325.093	41.794.980	
- con voto limitato				
- altri			2.800.736	
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	<b>4.184.217</b>	<b>116.325.093</b>	<b>44.595.716</b>	
- in percentuale del totale delle attività	<b>2,48</b>	<b>68,85</b>	<b>26,40</b>	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	7.556.444	115.640.285	41.908.297	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	<b>7.556.444</b>	<b>115.640.285</b>	<b>41.908.297</b>	
- in percentuale del totale delle attività	<b>4,47</b>	<b>68,45</b>	<b>24,81</b>	

### Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	88.553.323	111.839.424
<b>Totale</b>	<b>88.579.126</b>	<b>111.839.424</b>

## II.2 Strumenti finanziari non quotati

### Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

## II.3 Titoli di debito

### Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari strutturati.

### Duration modificata per valuta di denominazione

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 titoli di debito.

## II.4 Strumenti finanziari derivati

Qui di seguito si riporta la ripartizione delle posizioni creditorie a favore del Fondo su strumenti finanziari derivati:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b> - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b> -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b> -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili	485.326		
<b>Altre operazioni:</b> -future -opzioni -swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di	Banche e imprese di investimento di	Altre controparti

			paesi OCSE	paesi non OCSE	
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b>					
-future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
-opzioni su tassi e altri contratti simili					
-swap e altri contratti simili					
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b>					
-future su valute e altri contratti simili					
-opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
-swap e altri contratti simili					
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b>					
-future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			485.326		
-opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
-swap e altri contratti simili					
<b>Altre operazioni :</b>					
-futures					
-opzioni					
-swap					

## II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

## II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

## II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

## II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>3.361.698</b>
- Liquidità disponibile in euro	2.436.597
- Liquidità disponibile in divisa estera	925.101
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>11.540.516</b>
- Vend/Acq di divisa estera a termine	11.540.302
- Margini di variazione da incassare	214
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-11.673.801</b>
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-11.670.801
- Margini di variazione da versare	-3.000
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>3.228.413</b>

## II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>5.243</b>
- Su liquidità disponibile	5.243
<b>Altre</b>	<b>108.305</b>
- Dividendi da incassare	108.305



Descrizione	Importo
Totale altre attività	113.548

## SEZIONE III - Le passività

### III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

### III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

### III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

### III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

### III.5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso Partecipanti"

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>157.539</b>
- rimborsi	02/01/2024	48.730
- rimborsi	03/01/2024	108.809
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>		<b>157.539</b>

### III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>1.018.577</b>
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	2.880
- Provvigioni di gestione	480.688
- Commissione calcolo NAV	1.851
- Commissioni di tenuta conti liquidità	2.400
- Provvigioni di incentivo	530.758
<b>Altre</b>	<b>14.353</b>
- Società di revisione	9.897
- Spese per pubblicazione	2.300
- Contributo di vigilanza Consob	2.156
<b>Totale altre passività</b>	<b>1.032.930</b>

## SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 24.230.334,392 pari allo 99,53% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
2. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 10.468.795,287 pari allo 43,00% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe C				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>254.201</b>	<b>405.284</b>	
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>240.000</b>	<b>408.000</b>	<b>385.001</b>
	- sottoscrizioni singole	240.000	408.000	385.001
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	54.725		20.283
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>1.086</b>	<b>481.904</b>	
	- riscatti	1.086	481.904	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		77.179	
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>547.840</b>	<b>254.201</b>	<b>405.284</b>

Variazioni del patrimonio netto classe H				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>82.197</b>	<b>184.388</b>	
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>1</b>		<b>175.000</b>
	- sottoscrizioni singole	1		175.000
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	14.990		9.388
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>		<b>86.590</b>	
	- riscatti		86.590	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		15.601		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>97.188</b>	<b>82.197</b>	<b>184.388</b>

Variazioni del patrimonio netto classe I				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>166.632.505</b>	<b>218.716.430</b>	<b>144.281.161</b>
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>57.880.096</b>	<b>33.310.756</b>	<b>86.553.950</b>
	- sottoscrizioni singole	57.880.096	33.310.756	86.553.950
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	29.159.889		33.331.363
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>86.575.674</b>	<b>61.756.437</b>	<b>45.450.044</b>
	- riscatti	86.575.674	61.756.437	45.450.044
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		23.638.244		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>167.096.816</b>	<b>166.632.505</b>	<b>218.716.430</b>

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### 1. IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b> future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b> future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	11.540.302	6,88
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b> future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	6.782.475	4,04
<b>Altre operazioni</b> future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

### 2. NON SONO STATE POSTE IN ESSERE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

### 3. COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco svizzero	16.060.312		391.416	16.451.728			
Corona danese	6.660.358		11.717	6.672.075			
Euro	112.963.955		-9.176.811	103.787.144		1.190.469	1.190.469
Sterlina Gran Bretagna	23.996.724		11.903.654	35.900.378			
Corona norvegese	1.851.261		47.989	1.899.250			
Corona svedese	4.057.742		112.181	4.169.923			
Dollaro statunitense			51.815	51.815			
<b>TOTALE</b>	<b>165.590.352</b>		<b>3.341.961</b>	<b>168.932.313</b>		<b>1.190.469</b>	<b>1.190.469</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>8.235.434</b>	<b>111.248</b>	<b>16.748.795</b>	<b>1.132.972</b>
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	8.235.434	111.248	16.748.795	1.132.972
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (soffovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (soffovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati con realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse</b>				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale</b>			<b>1.635.039</b>	
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			1.635.039	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni</b>				
- future				
- opzioni				
- swap				



## SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

## SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2. Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	389.079	-130.499
<b>LIQUIDITÀ</b>	194.761	14.454

3. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di:	
- c/c denominati in Dollaro statunitense	-78
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-78</b>

4. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
<b>Altri oneri finanziari:</b>	
- interessi negativi su saldi creditori	-211
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-211</b>

## SEZIONE IV – Oneri di gestione

### IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	6	1,79						
1) Provvigioni di gestione	H	1	1,40						
1) Provvigioni di gestione	I	1.986	1,18						
- provvigioni di base	C	6	1,79						
- provvigioni di base	H	1	1,40						
- provvigioni di base	I	1.986	1,18						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	H								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	24	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)									
4) Compenso del depositario	C								
4) Compenso del depositario	H								
4) Compenso del depositario	I	67	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	C								
5) Spese di revisione del fondo	H								
5) Spese di revisione del fondo	I	10	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,18						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	H								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	I	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	H								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	2	0,00						
- contributo di vigilanza	I	2	0,00						
9) Commissioni di collocamento									
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>C</b>	<b>7</b>	<b>1,97</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>H</b>	<b>1</b>	<b>1,40</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>I</b>	<b>2.090</b>	<b>1,24</b>						
10) Commissioni di performance	C								
10) Commissioni di performance	H								
10) Commissioni di performance	I	531	0,31						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		88		0,05					
- su derivati		2		0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	H								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I	111	0,07						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	<b>C</b>	<b>7</b>	<b>1,97</b>						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	<b>H</b>	<b>1</b>	<b>1,40</b>						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	<b>I</b>	<b>2.822</b>	<b>1,62</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo

(\*\*) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

### IV.2 Commissioni di performance

La commissione di performance è prelevata solo se la performance del Fondo anche se negativa, è superiore a quella del parametro di riferimento indicato (100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento (overperformance).

A fronte del verificarsi di tale condizione nel corso del 2023, sono state contabilizzate

commissioni di performance per un totale di 530.757,93 euro.

### IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 226.808, di cui € 165.658 relativi alla componente fissa ed € 61.150 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 5 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 3,02% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: [www.mediobancasgr.com](http://www.mediobancasgr.com).

(\*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.

## SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>26.491</b>
- C/C in divisa Euro	22.675
- C/C in divisa Sterlina Britannica	2.383
- C/C in divisa Franco Svizzero	863
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	570
<b>Altri ricavi</b>	<b>40.795</b>
- Sopravvenienze attive	29.373
- Ricavi vari	11.422
<b>Altri oneri</b>	<b>-94.568</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-2.118
- Commissione su operatività in titoli	-88.332
- Spese bancarie	-885
- Sopravvenienze passive	-3.209
- Spese varie	-24
<b>Totale altri ricavi ed oneri</b>	<b>-27.282</b>



## SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”:

Descrizione	Importi
<b>Bolli su titoli</b>	<b>-111.187</b>
- di cui classe C	-212
- di cui classe H	-59
- di cui classe I	-110.916
<b>Totale imposte</b>	<b>-111.187</b>

## Parte D – Altre Informazioni

1. Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al Gruppo	Soggetti appartenenti al Gruppo	Totale
Banche italiane SIM	31.768		31.768
Banche e imprese di investimento estere	859		859
Altre controparti	57.823		57.823

3. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	33,00

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.



L'Amministratore Delegato  
Dr. Emilio Claudio Franco



MEDIOBANCA  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.



**MEDIOBANCA**  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

## **MEDIOBANCA ESG EUROPEAN EQUITY**

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088  
(SFDR)

## MEDIOBANCA ESG EUROPEAN EQUITY

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art 8 SFDR

**Nome del prodotto:** Mediobanca ESG European Equity

**Codice LEI:** 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> <b>Sì</b>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</b> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</b>	<input type="checkbox"/> Ha promosso <b>caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una <b>quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili</b> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso <b>caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</b>



### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti azionari e obbligazionari contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.

Non sono stati effettuati investimenti diretti in emittenti:

- significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
- condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Il parametro di riferimento del fondo è 100% MSCI Europe ESG Leaders Net Return, un indicatore rappresentativo dell'universo dei titoli azionari leader nell'ambito ESG dell'area geografica europea (di seguito, "**parametro di riferimento**").



La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

<p>Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.</p>	<p><b>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</b></p>	<p><b>Indicatore di sostenibilità</b></p>	<p><b>Performance indicatore fondo*</b> <b>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</b></p>
		<p>1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari</p>	<p>0,00%</p>
		<p>2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato</p>	<p>0,00%</p>
		<p>3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani</p>	<p>0,00%</p>
		<p>4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione</p>	<p>0,00%</p>
		<p>5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali</p>	<p>0,00%</p>
		<p>6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili</p>	<p>0,00%</p>



La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0,02% <sup>1</sup>	
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0,00%	
...e rispetto ai periodi precedenti?	<b>Indicatore di sostenibilità</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>
	Indicatore 1	0,00%	0,00%
	Indicatore 2	0,00%	0,00%
	Indicatore 3	0,00%	0,00%
	Indicatore 4	0,00%	0,00%
	Indicatore 5	0,00%	0,00%
	Indicatore 6	0,00%	0,00%
	Indicatore 7	0,00%	0,02 % <sup>1</sup>

			l'esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie: 1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta; 2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.
	Indicatore 8	0,02% <sup>1</sup>  <sup>1</sup> esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie: 1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta; 2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.	0,00%
	Indicatore 9	0,00%	0,00%
<b>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</b>	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.		
<b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b>	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088. <div style="background-color: #2c3e50; color: white; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</p> </div>		

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**
- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle**

**Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**
**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
NOVO NORDISK A/S-B	Health Care	3,77%	Danimarca
HSBC HOLDINGS PLC	Financial	3,38%	Regno Unito
ASTRAZENECA PLC	Health Care	3,14%	Regno Unito
NOVARTIS AG	Health Care	2,86%	Svizzera
KION GROUP AG	Industrial	2,58%	Germania
ASML HOLDING NV	Technology	2,51%	Paesi Bassi
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	Consumer Discretionary	2,44%	Francia
KERING	Consumer Discretionary	2,28%	Francia
AXA SA	Financial	2,18%	Francia
L'OREAL SA	Consumer Staples	2,05%	Francia
ING GROEP NV	Financial	1,97%	Paesi Bassi
UNILEVER PLC	Consumer Staples	1,90%	Regno Unito
TOTALENERGIES SE	Energy	1,80%	Francia
ROCHE HOLDING AG	Health Care	1,64%	Svizzera
STMICROELECTRONICS NV	Technology	1,58%	Italia

**Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**
**Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo ha effettuato il 96,77% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari al 3,23%.

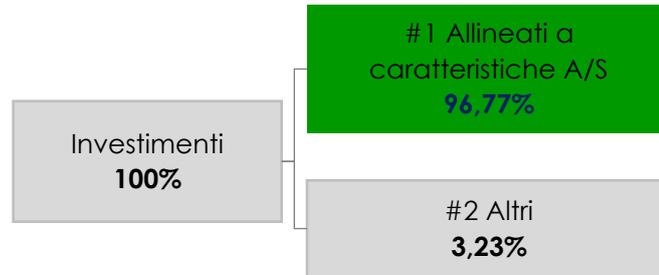
All'interno della percentuale "#2 Altri" sono ricompresi:

L'elenco comprende gli investimenti che contribuiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023-31/12/2023

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento;
- strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.



*#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

*#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.*

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Financial	16,95%
	Industrial	14,67%
	Health Care	14,57%
	Consumer Discretionary	12,53%
	Consumer Staples	11,67%
	Technology	8,75%
	Materials	6,80%
	Energy	4,52%
	Utility	4,30%
	Telecommunications	3,59%



### **In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo.

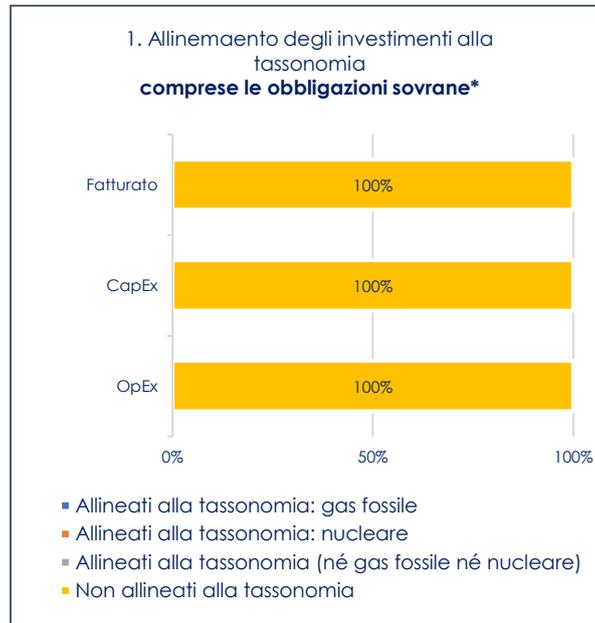
Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

Pertanto, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE.

**Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì:  
 Gas Fossile     Energia Nucleare  
 No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

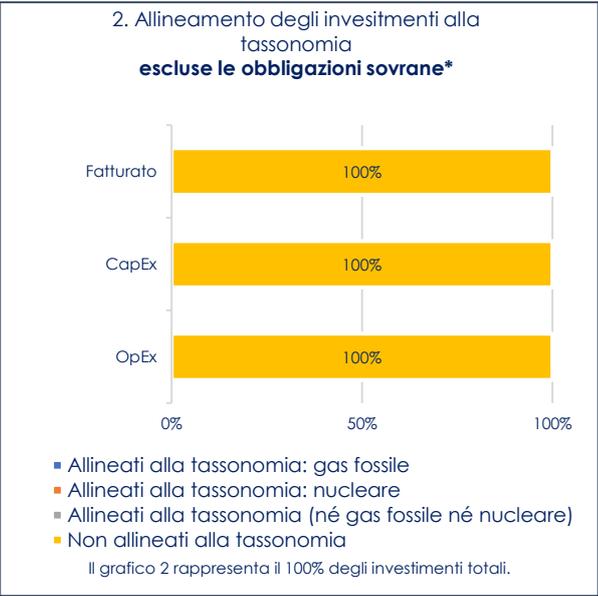
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<p style="text-align: center;"><b>2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*</b></p>  <p style="text-align: center;">*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane</p>
<p><b>Qual era la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?</b></p>	<p>La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.</p>
<p><b>Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?</b></p>	<p>Non applicabile.</p>
<p><b>Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>	
<p>La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è stata pari a 0%.</p>	
<p><b>Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?</b></p>	
<p>La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata pari a 0%</p>	
<p><b>Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p>	
<p>Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" hanno riguardato una parte del portafoglio, che nella misura del 3,23%, sono stati investiti in strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o investimento. Pertanto, non esistevano, su tali investimenti, garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.</p> <p>Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali, in precedenza definiti.</p>	



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento [UE] 2020/852



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex-ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.

Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.

## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

**Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

L'indice "MSCI ESG Leaders" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI ESG Leaders", risultano allineati rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo. In particolare, l'indice applica i seguenti criteri:

### Criteri di inclusione

- **Rating ESG:** sono idonee ad essere incluse nell'indice le società che presentano un rating MSCI ESG pari o superiore a "BB".
- **MSCI ESG Controversies Score:** sono idonee ad essere incluse le società che hanno un punteggio MSCI ESG Controversies di 3 o maggiore.

### Criteri di esclusione

- **Controversial Business Involvement Criteria:** il criterio di Business Involvement si applica alle società che svolgono attività legate alle Armi controverse, Armi nucleari, Armi da fuoco, Tabacco, Alcool, Armi convenzionali e Gioco d'azzardo, Energia nucleare, Estrazione di combustibili fossili.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

**Indicatore di sostenibilità**

**Mediobanca ESG European Equity\***

**100% MSCI Europe ESG Leaders Net Total Return in Euro\***

\*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla

\*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

		<b>seconda cifra decimale.</b>	
	1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%	0,00%
	2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%	0,00%
	3. Quota emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani	0,00%	0,00%
	4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%	0,00%
	5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%	0,00%

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	<p>6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili</p>	0,00%	0,00%
	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	NA
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	<p>0,02%<sup>1</sup></p> <p><sup>1</sup>esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta;</li> <li>2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.</li> </ol>	NA

	<p>9. Quota emittenti "Controversi" non superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</p>	0,00%	NA
<b>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?</b>		<b>Mediobanca ESG European Equity*</b> *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	<b>MSCI Europe ESG Leaders Net Return*</b> *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	<b>Rendimento Classe C</b>	17,50%	16,71%
	<b>Rendimento Classe H</b>	18,24%	16,71%
	<b>Rendimento Classe I</b>	18,31%	16,71%
<b>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?</b>		<b>Mediobanca ESG European Equity*</b> *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	<b>100% MSCI Europe Net Total Return</b> *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	<b>Rendimento Classe C</b>	17,50%	15,83%
	<b>Rendimento Classe H</b>	18,24%	15,83%
	<b>Rendimento Classe I</b>	18,31%	15,83%